



# I CACCIATORI DEL **CIELO**

La vera storia degli Assi dell'Aviazione Italiana

Docufilm (90')

scritto da Pietro Calderoni e Valter Lupo  
con la consulenza di Paolo Varriale

regia di Mario Vitale



# IL **CONCEPT**

**L’Aeronautica non esisterebbe senza Francesco Baracca**, e senza gli altri assi che, pionieri come lui, volarono nei cieli d’Italia durante la Prima guerra mondiale. **È in quegli anni turbolenti e drammatici, ma anche pieni di passioni e innovazione, che compie i primi passi la futura aeronautica italiana.** Francesco Baracca è l’asso degli assi: bello, di buona famiglia, galante con le donne e cavalleresco con gli avversari (dopo ogni abbattimento atterrava per assicurarsi che il pilota nemico non avesse bisogno di soccorso), sperimentatore dei primi aerei da caccia e ricognizione.

Baracca, Piccio, Ruffo di Calabria, e gli altri eroi dei cieli, sono i pionieri dell’aeronautica moderna, anche di fronte a critiche e scetticismi.

Per celebrare il **Centenario della costituzione dell’Aeronautica Militare** (28 marzo 1923 – 28 marzo 2023), vogliamo raccontare la loro storia: **sono le loro vite e i loro gesti eroici a lanciare un ponte fra quei piccoli e traballanti aerei e le magnifiche “freccette tricolori”**. Non a caso, proprio a conferma di ciò, negli anni passati le Freccette Tricolori resero omaggio a Baracca volando in stormo sul suo monumento a Lugo di Romagna.

Il progetto vede la **collaborazione del Ministero della Difesa**.



CENTO ANNI DELL’AERONAUTICA MILITARE  
In volo verso il futuro

# REFERENCE

Un progetto simile è stato già attuato da Anele nel 2021, con la realizzazione del docufilm *La scelta di Maria*, con Sonia Bergamasco e Cesare Bocci, in onda in prima serata su RaiUno il 4 novembre con il 18% di share, record di ascolti per un docufilm.

Il film, realizzato in collaborazione con Rai Cinema e con il **Patrocinio del Ministero della Difesa**, ripercorre la vicenda storica del Milite Ignoto, in occasione del Centesimo Anniversario dalla sua tumulazione.

Il film è stato selezionato nella **cinquina finalista** della sezione Docufilm dei **Nastri d'Argento 2022**.



CENTO ANNI DELL'AERONAUTICA MILITARE  
In volo verso il futuro



---

## LA **STORIA**

*Primo pilota da caccia in Italia, campione indiscusso di abilità e di coraggio, sublime affermazione delle virtù italiane di slancio e di audacia, temprato in sessantatré combattimenti, Francesco Baracca ha già abbattuto trenta velivoli nemici, undici dei quali durante le più recenti operazioni.*

*I Cacciatori del Cielo* è la storia avvincente della **nascita dell'aviazione italiana**, raccontata essenzialmente attraverso **le gesta di tre uomini**. Uno di loro è il maggiore **Francesco Baracca** (che diverrà il principale asso dell'aviazione italiana). L'altro è il capitano **Ruggero Piccio** (che in seguito diverrà il primo Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare). Il terzo invece si chiama **Bartolomeo Rocca**, veneto di Treviso; lui non è un pilota, è un semplice meccanico, di umile estrazione sociale, addetto alla manutenzione dell'aereo di Baracca.

I tre si ritrovano insieme nel campo di aviazione di Santa Caterina, vicino Udine, sede del primo reparto reperto aerei da caccia.

Lo scenario in cui si muovono i nostri protagonisti, è quello tragico della **Prima Guerra Mondiale**, ma la nostra, vuole essere prima di tutto **una storia di amicizia e di grandi sogni**. Una storia che intreccia i loro destini, accomunati dalla stessa identica passione per il volo, e che li spinge a guardare oltre le vicende belliche, immaginando un'aviazione che, in futuro, potrà essere utile per migliorare la vita delle persone.



CENTO ANNI DELL'AERONAUTICA MILITARE  
In volo verso il futuro



---

**Bartolomeo**, come dicevamo, **è un semplice meccanico**, ma alcune sue geniali trovate, saranno fondamentali per migliorare le prestazioni di volo degli aerei pilotati da Baracca e colleghi. Baracca gli è grato, e un giorno lo porta addirittura a fare un volo insieme a lui. Per Bartolomeo è il giorno più bello della sua vita, ma lui purtroppo non potrà mai essere un pilota. Francesco replica che se vuole, a guerra finita, potrà prendere il brevetto. Ma Bartolomeo confessa che ha fatto solo due anni di elementari, sa appena leggere e scrivere. “Se vuoi ti aiuto io...”, lo sorprende Baracca. E da quel giorno, nei momenti di riposo o di cattivo tempo, l’asso dei cieli e l’umile meccanico li sorprenderemo chini sui libri a studiare italiano, aritmetica, geometria...

**Intanto la guerra continua.** Ci si batte nei cieli e nelle trincee, dove Bartolomeo ha un fratello alpino, ed è in ansia per lui. Piccio, che al campo di Santa Caterina è il più alto in grado, spesso si scontra con i generali dell’esercito che non capiscono fino in fondo le difficoltà degli aviatori italiani di fronte a quelli austriaci, che sono molto meglio equipaggiati. **Piccio difende i suoi uomini contro tutto e tutti**, lui stesso è un pilota, ma è anche un tattico abilissimo, e inventerà dei modi per combattere nei cieli che passeranno alla storia.

Nonostante gli sforzi profusi, le sorti della guerra precipitano e si arriva alla disfatta di Caporetto, dove muore anche il fratello di Bartolomeo. Baracca e Piccio faranno il possibile per confortarlo. Dopo Caporetto, l’esercito italiano si ritira dietro la linea del Piave, e la squadriglia di Piccio e Baracca abbandona il campo di Santa Caterina per trasferirsi in Veneto, sul campo di aviazione di Quinto, vicino Treviso.





Qui inizia l'ultima parte della nostra storia, segnata dalla controffensiva italiana, che porterà ben presto alla fine vittoriosa della guerra. Baracca, Piccio e gli altri piloti della squadriglia, si battono eroicamente nei cieli, **ottenendo la supremazia aerea sul nemico**. Per le loro imprese, **Baracca e Piccio ottengono la medaglia d'oro al valor militare**. Una soddisfazione, la loro, che naturalmente ci tengono a condividere con Bartolomeo. I tre ormai sono amici inseparabili, ed è bello sentirli discutere, ognuno con la propria inflessione dialettale. Il romagnolo Baracca, il veneto Bartolomeo e il romano Piccio.

Accanto alla loro amicizia, vedremo nascere anche **la storia d'amore tra Baracca e una giovane ragazza di Udine, Norina Cristofoli**. Baracca è giovane, bello, affascinante, ed è l'asso indiscusso dei cieli. Le donne stravedono per lui e lui non si tira certo indietro. Ma con Norina sarà diverso e Baracca scoprirà di amarla come non ha mai amato nessun'altra, anche perché Norina, in lui, prima del famoso pilota, vede l'uomo.

Eppure, nonostante questo, sul finale della nostra storia, Baracca confiderà a Bartolomeo di non volere più vedere Norina: proprio perché la ama, ha paura di farla soffrire, visto che **la sua vita, come quella di tutti i piloti, è appesa ad un filo. Quasi una premonizione**. È il 19 giugno 1918. Baracca si alza in volo per l'ennesima missione, da cui non farà più ritorno. Il suo aereo precipita al suolo, probabilmente abbattuto da un fante austriaco, mentre sorvolava a bassa quota le trincee nemiche.

Bartolomeo e Piccio non si danno pace, ma con loro, è l'Italia intera a compiangere il grande asso dell'aviazione eroicamente scomparso. **Ma quella morte non segnerà la fine dei sogni degli altri amici**. Sarà proprio Piccio, infatti, nel 1923, a diventare il primo Capo di Stato Maggiore della neonata Aeronautica. Mentre Bartolomeo, il meccanico dalle umili origini contadine, grazie agli insegnamenti di Baracca, alcuni anni dopo, prenderà il brevetto da pilota aprendo, l'Aeronautica, a una nuova e più moderna generazione di piloti.





STL  
GIUSEPPE R. OGGI E

---

## ***LUOGHI***

Le riprese del Docufilm *I Cacciatori del cielo* verranno svolte prevalentemente in **Veneto**.

In particolare, gran parte delle riprese si concentreranno a **Nervesa della Battaglia**, in provincia di Treviso, luogo dove Francesco Baracca venne abbattuto il 19 giugno 1918: lì ancora oggi è conservata la **replica dello storico aereo di Francesco Baracca, lo SPAD XIII, perfettamente funzionante**.

Pensiamo di avvalerci di questo aereo per realizzare le riprese in volo, per arricchire e donare verità al racconto.

È proprio a Nervesa della Battaglia che, dal 1996, ogni anno la *Fondazione Jonathan Collection* organizza il **Francesco Baracca Day**, tradizionale raduno di piloti che solcano il cielo con i loro velivoli d'epoca, come omaggio ai grandi piloti dell'Aeronautica che hanno combattuto nei conflitti mondiali.



CENTO ANNI DELL'AERONAUTICA MILITARE  
In volo verso il futuro



© Giorgio  
Varisco

[www.golfvectorspotting.it](http://www.golfvectorspotting.it)

GIUSEPPE **FIGRELLO**

è  
FRANCESCO **BARACCA**



CENTO ANNI DELL' AERONAUTICA MILITARE  
In volo verso il futuro



# ***PARTNER***

Il progetto è realizzato con il **Patrocinio dell'Aeronautica Militare**, in collaborazione con **Rai Documentari** e in coproduzione con **Cinecittà Luce**, con il contributo di **Intesa SanPaolo**, del **Comune di Lugo** e dell'**Emilia-Romagna Film Commission**.



CENTO ANNI DELL' AERONAUTICA MILITARE  
In volo verso il futuro



EMILIA  
ROMAGNA  
FILM  
COMMISSION



Comune di Lugo



CENTO ANNI DELL' AERONAUTICA MILITARE  
In volo verso il futuro

---

## GLI **AUTORI**

**Pietro Calderoni** oltre a essere autore di diversi libri – tra cui *L'avventura di un uomo tranquillo*, da cui è stato tratto il film *Testimone a rischio* (con Fabrizio Bentivoglio, Claudio Amendola e Margherita Buy), per il quale ha vinto il Ciak d'oro per la sceneggiatura – ha scritto per la televisione e il cinema diversi film, tra cui: *Walter Bonatti – Il re delle api* (2021); *Io, una giudice popolare al Maxiprocesso* (2020); *Giorgio Ambrosoli, il prezzo del coraggio* (2019); *La classe degli asini* (2016); *Sei mai stato sulla luna?* (2001, regia di Paolo Genovese). Per le serie tv: *Protezione civile* (2020/2021); *L'oro di Scampia* (2014); *Il sogno del maratoneta* (2012) con Luigi Lo Cascio; *Pane e libertà* (2009) con Pierfrancesco Favino; *Un papà quasi perfetto* (2003) con Michele Placido.

**Valter Lupo**, sceneggiatore e autore, ha firmato sceneggiature sia per il cinema che per la televisione. Tra le serie tv ricordiamo *Distretto di Polizia* (2010) e *Quo vadis, Baby? – Le serie* (2008). Per il cinema firma invece diversi film tra cui *Basilicata coast to coast* (2010), *Una piccola impresa meridionale* (2013), *Onda su onda* (2016), *Il premio* (2017) e *Scordato* (2021).





## IL **REGISTA**

**Mario Vitale** nasce a Lamezia Terme nel 1985. Laureato in Saperi e Tecniche dello Spettacolo Cinematografico presso Sapienza Università di Roma, con una tesi sul cinema di Luis Bunuel, nel 2009 inizia l'attività di regista realizzando diversi videoclip musicali. "Par Condicio" videoclip che realizza per i Dissidio, caratterizzato da una tagliente ironia viene trasmesso nel programma televisivo BLOB in onda su RAI 3. Sempre per i Dissidio realizza THISORIENTAMENTO opera in 12 videoclip che sviluppa per immagini il concept dell'omonimo album della band. Dopo un'esperienza come assistente alla regia sul set de *Il Giudice Meschino* di Carlo Carlei con Luca Zingaretti, dirige alcuni cortometraggi tra cui *Il Tuffo*, selezionato e premiato in prestigiosi festival in Italia e in America, *Il Miracolo* presentato durante la 72 Mostra del Cinema di Venezia, alla 10° Festa del Cinema di Roma e vincitore di una Menzione Speciale ai Nastri d'Argento 2016, *Fatima* e *Al giorno d'oggi il lavoro te lo devi inventare*.

Nel 2021 fa il suo esordio per la prima volta come regista di lungometraggio, con *L'afide e la formica*, film con Beppe Fiorello dal grande successo di pubblico e critica.

Successivamente firma la regia di una puntata della docu-serie *Il segno delle donne*, per Rai Storia, e di una puntata della docu-serie *Donne di Calabria*.



CENTO ANNI DELL' AERONAUTICA MILITARE  
In volo verso il futuro

# ANELE

**Anele Srl** è una società di produzione cinematografica, televisiva e multimediale fondata nel 2013 da Gloria Giorgianni.

Promuovere conoscenza e cultura è la nostra *mission*: raccontare storie italiane e l'identità culturale del nostro Paese attraverso vicende e ritratti dei suoi grandi protagonisti, con un linguaggio originale e contemporaneo, spaziando da documentari, film, serie tv e web a progetti multiplatforma in una serie di esperimenti produttivi.

Storie raccontate attraverso fiction, repertori, testimonianze, animazioni e linguaggi innovativi, per dipingere i ritratti dei grandi protagonisti d'Italia come **Carla Fracci**, **Arnoldo Mondadori**, **Nilde Iotti**, **Sandro Pertini**. Tra questi spicca **La scelta di Maria**, il racconto dedicato al Milite Ignoto in occasione del Centesimo Anniversario dalla tumulazione della salma all'Altare della Patria: il docufilm, in onda su Rai 1 in prima serata il 4 novembre 2021, ha realizzato **il record di ascolti per un docufilm**, vincendo la serata con quasi il 18% di share e quasi 4.000.000 di spettatori (già la docufiction **Storia di Nilde** nel 2019 aveva battuto il record con il 16,2% di share raccontando Nilde Iotti, la prima donna Presidente della Camera dei Deputati).

Altro pilastro della nostra produzione è la *voce femminile*. Racconti di grandi donne d'Italia che si sono distinte in disparati ambiti. Una narrazione dedicata all'eccellenza al femminile, di cui fanno parte le docu-serie **Illuminate** (4 stagioni), **Il segno delle Donne** (2 stagioni) e **Donne di Calabria**, e in cui si iscrive anche il primo film per il cinema di Anele, **Sulla Giostra**, con Claudia Gerini e Lucia Sardo: Il film è valso a Lucia Sardo il **Premio Mariangela Melato del Bifest** per la miglior interpretazione femminile.

Contenuti innovativi e culturalmente ricchi per un pubblico sempre più ampio, eterogeneo e consapevole.





# CONTATTI

Gloria Giorgianni  
[g.giorgianni@anele.it](mailto:g.giorgianni@anele.it)

Elisa Battisti  
[elisa.battisti@anele.it](mailto:elisa.battisti@anele.it)

Via Antonio Chinotto, 1 -  
Roma  
[www.anele.it](http://www.anele.it)